

MANLIO CERRONI

On. le Francesco Rutelli

Roma, 1 dicembre 2023

Caro Francesco

ho letto con attenzione la tua intervista a Repubblica del 28 novembre all'interno del paginone dedicato al trentennale dell'elezione diretta dei Sindaci.

L'analisi della tua esperienza di Sindaco di Roma, resa ancora più attuale dalla coincidenza con la bocciatura della candidatura di Roma ad ospitare l'EXPO 2030, fa risaltare due punti essenziali del buon governo di una Città, la capacità di visione di futuro e una squadra di altissimo livello, di sensibilità diverse e con vocazione al "*fare*".

Della squadra hai tu stesso ricordato i nomi principali, da Walter Tocci a Gianni Borgna, da Linda Lanzillotta a Paolo Gentiloni.

Quanto alla visione, alla capacità di saper guardare al futuro, ricordo sempre, in tema di gestione dei rifiuti, il **Grande Progetto** di ricavare dall'organico di Roma biometano per autotrazione.

A Roma infatti, già dall'ottobre del 1987 era stato realizzato dal Colari un impianto, a quel tempo **unico al mondo**, che trasformava in biometano per autotrazione parte del biogas prodotto dalla discarica al punto che la stessa **FIAT IVECO**, presa, su nostra sollecitazione, conoscenza dell'impianto e attratta dalle potenzialità di sviluppo del mercato si impegnò a realizzare per la gamma dei suoi autocarri una linea di motori alimentati a biometano.

Dieci anni dopo (12 giugno 1997), a seguito di una necessaria e approfondita sperimentazione e convalida "*sul campo*", fu organizzato dall'**IVECO** a Malagrotta un **convegno europeo**, presieduto da te che avevi seguito con grande interesse l'evoluzione del Progetto.

Nel corso di quel convegno fu presentata una flotta di 12 **automezzi** a biometano **dell'AMA** da utilizzare per la raccolta dei rifiuti solidi urbani nel centro storico della Città.

MANLIO CERRONI

L'Idea-Progetto, da te ispirata, insieme a Mario Di Carlo, a seguito del grande successo del convegno del 1997 (che richiamò a Roma le massime autorità del settore ambientale e automobilistico, tra cui l'Amministratore Delegato della Fiat Cesare Romiti) era quella di trasformare un giorno tutto l'organico derivato dalla Raccolta Differenziata di Roma in compost di qualità e biometano per autotrazione da utilizzare per l'autoparco dell'AMA prima e dell'ATAC poi.

A quel tempo quella visione futuristica non poteva trovare realizzazione compiuta poiché il biogas derivato dalla sola discarica non sarebbe stato sufficiente. Condizione invece successivamente possibile visto l'incremento della Raccolta Differenziata e la disponibilità dell'organico di Roma.

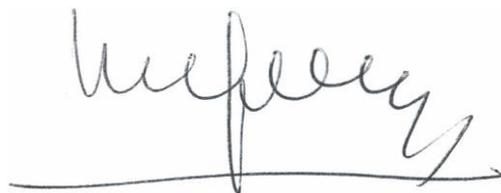
Il progetto nato da quella visione e da quella esperienza sul campo fu da noi presentato in Regione il 15 dicembre 2015 ed oggi sarebbe già pienamente operativo mentre è rimasto lettera morta ignorato dalla miopia di una classe dirigente incapace e incompetente.

Non a caso anche il prof. De Rita, commentando ieri sul Dubbio la bocciatura di Roma, la attribuisce alla *“inesistenza di una idea di Roma”* e alla *“mancanza di una classe dirigente”* dicendo senza mezzi termini che *“con Roma Expo l'Italia ha fatto solo una brutta figura ma la responsabilità e della classe dirigente romana”*

Purtroppo ha ragione in proposito Guido Bertolaso, un uomo del fare, che, dalle pagine del Corriere della Sera del 29 novembre, commenta da *cittadino romano avvilito e arrabbiato.*

Con i migliori saluti

Manlio Cerroni



All: Foto convegno Iveco 12 giugno 1987



